

Il bilancio del piano straordinario fa emergere il peso del sommerso

Ispezioni al Sud, in nero la metà degli irregolari

Primi risultati del piano straordinario di controlli in edilizia (e in agricoltura) nelle regioni più ad alto rischio varato dal Consiglio dei ministri a gennaio.

La scorsa settimana il ministero del Lavoro ha reso noto il bilancio dei primi sei mesi di controlli in questi due settori, ovvero del periodo che va da marzo ad agosto 2010.

Le regioni nel mirino sono quattro: Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. Ma la Sicilia, come ha precisato il Ministero, non ha fornito i dati aggiornati.

In questi sei mesi gli ispettori di Saccioni, coadiuvati da Carabinieri, Polizia, Guardia di finanza, Inps e Inail, hanno controllato circa mille aziende al mese (6.647 per l'esattezza), trovando irregolarità nel 61% dei casi (si veda anche la tabella a fianco). Alta la tendenza al lavoro nero: dei 4.354 lavoratori irregolari, più della metà (il 56%) è risultata del tutto in nero. E infatti sono scattati i provvedimenti di sospensione del cantiere (823 volte). Ma altrettanto interessante è notare che alla fine molti sono i costruttori che hanno scelto di regolarizzarsi (619) e che hanno visto revocato lo stop. A commentare i dati è intervenuto **Walter Schiavella**, se-

BLOCCATI 823 CANTIERI

I controlli da marzo ad agosto

6.647 Aziende ispezionate

4.049 Aziende irregolari

61% Di irregolarità

4.354 Lavoratori irregolari

2.444 Di cui in nero

56% Lavoratori in nero

823 Provvedimenti di sospensione

gretario **Fillea-Cgil**: «La sfida che vogliamo lanciare al Governo è di rendere ordinario quel piano straordinario rafforzando gli organici di vigilanza, non solo al Sud. Occorre far capire a chi vuole eludere leggi e regole che i controlli non avvengono ogni 30 anni, come è oggi». Ma vediam

mo i numeri, Regione per Regione.

CALABRIA

È la Regione con il più alto tasso di irregolarità. Su 580 aziende visitate ben 400 sono risultate le realtà irregolari, ovvero il 69% del totale. Su 1.682 lavoratori controllati, sono saltati fuori 329 totalmente in nero più altri 179 comunque con qualche irregolarità.

CAMPANIA

È in questa Regione che si sono concentrati gli sforzi delle Forze dell'ordine e degli uomini di Saccioni. Sono infatti 4.111 le aziende edili ispezionate. Quelle pizzicate con qualche violazione sono più del 60% del totale (2.464). Ovviamente alti anche i numeri del sommerso: 1.607 sono gli operai totalmente in nero.

Altissimo anche il tasso delle violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro: 2.429, praticamente una ogni due aziende ispezionate.

PUGLIA

Le imprese ispezionate sono 1.956 e le irregolari 1.185 (il 60%). I lavoratori coinvolti sono 6.071: totalmente in nero 508, quelli irregolari per altre cause 1.103. ■ **V.Uv.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Miniriforma degli appalti nel Ddl semplificazione

Un primo anticipo di riforma del Codice degli appalti troverà posto nel disegno di legge di semplificazione che ai primi di ottobre sarà di nuovo esaminato dal Senato. A questo obiettivo sta lavorando il presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, Luigi Grillo, in un confronto serrato con le associazioni di categoria. I punti da modificare riguardano soprattutto il project financing, il subentro e le cause di esclusione dalle gare. Il termine per presentare gli emendamenti scade il 4 ottobre.

Pedaggi Anas dal 30 aprile

Il Senato ha approvato senza modifiche la norma contenuta nel DL 125/2010 che anticipa al 30 aprile 2011 l'applicazione del pedaggio sulle reti autostradali gestite direttamente dall'Anas. L'anticipo serve a compensare in parte gli effetti della sentenza che hanno bloccato i pedaggi. Per il 2010 gli 83 milioni necessari all'Anas si ottengono con tagli alla spesa corrente di alcuni Ministeri.

Segnalazioni, attenti all'indirizzo

L'Autorità mette ordine nelle segnalazioni delle cause di esclusione da inserire nel Casellario. Con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 settembre, l'Authority ha corretto gli indirizzi che le stazioni appaltanti devono utilizzare per inviare i modelli di segnalazione, specificando l'indirizzo giusto per i lavori e per i servizi. ■



ANIEM

Associazione Nazionale Imprese Edili Manifatturiere

Martedì 12 ottobre 2010
ore 11.00

Auditorium Via Veneto

Via Vittorio Veneto, 89 - Roma

Segreteria Organizzativa 06 98232428 • Aniem - Sede Nazionale 06 97279855



INTRODUCE:

Federico **Ruta** - Segretario Generale Aniem - Confapi

INTERVENGONO:

Oscar **Giannino** - Giornalista economico

Angelo **Alessandri** - Presidente Commissione Ambiente Camera

Salvatore **Margiotta** - Vice Presidente Commissione Ambiente Camera

Massimo **D'Aiuto** - Amministratore delegato e Direttore generale Simest

Dino **Piacentini** - Presidente Aniem - Confapi

MODERA:

Eugenio **Occorsio** - Giornalista "La Repubblica"

In occasione dell'iniziativa della associazione verrà presentato lo spot realizzato dalla regista Raffaella **Covino**

"Ritornare a crescere.
Internazionalizzazione
e reti d'impresa,
le opportunità di lavoro
per le pmi"

www.aniem.it

Aniem, Associazione Nazionale Imprese Edili Manifatturiere con le sue 8.000 imprese e 120.000 addetti, propone un confronto costruttivo sulle prospettive e gli scenari delle piccole e medie imprese edili; per affrontare il presente e guardare al futuro con l'obiettivo di sviluppare nuove opportunità nel mercato nazionale ed internazionale.